



COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

-- = oo00oo = --

VERBALE N. 16 DEL 24MARZO2016  
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Trasmesso con PEC del 24.03.2016

L'Organo di Revisione, composto nelle persone di:

Dott. Ugo Maria FANTINI, presidente

Rag. Angelo LINCI, revisore

Dott. Nazzareno TOSSICI, revisore

del Comune di CASTELFIDARDO

- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL), aggiornato ai sensi del Dlgs n. 126/2014;
- Visto l'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto lo statuto del Comune;
- Visto il regolamento di contabilità;
- Visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- Visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

nell'ambito delle sue funzioni:

- di collaborazione con l'Organo Consiliare del Comune di Castelfidardo,



## COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

--=oo00oo=--

- di emissioni di pareri, secondo le modalità ed i limiti stabiliti dallo statuto comunale e dal regolamento di contabilità,
- di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione comunale;

in data 24 MARZO 2016 ha svolto la seguente attività di revisione al fine di esprimere il proprio giudizio professionale.

Preso atto che,

☐ il riaccertamento dei residui rappresenta un'attività di natura gestionale che il Comune deve effettuare entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2015;

☐ le variazioni di bilancio necessarie alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, deve essere effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato, come previsto dall'articolo 3, comma 4, del D.lgs n. 118/2011.

☐ all'Organo di Revisione è stata sottoposta la proposta di deliberazione di Giunta n. 14616 del 15/03/2016 contenente il parere sulla regolarità tecnica e contabile apposto dal Responsabile del Servizio Amministrativo sul riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2015, nonché le variazioni di bilancio necessarie alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili.

Alla proposta di delibera di Giunta è allegato:

- il prospetto riassuntivo delle variazioni al bilancio 2016\_2018 a seguito riaccertamento ordinario;
- ALL.A "elenco residui attivi da riportare -rendiconto 2016";



## COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

--=oo00oo=--

- ALL.B "elenco residui passivi da riportar"e;
- ALL.C "elenco prescrizioni\_ insussistenze residui attivi";
- ALL.D "elenco insussistente residui passivi";
- ALL.E "elenco disimpegni su accertamenti";
- ALL.F "elenco disimpegni su impegni";

Osservato che,

□ vanno mantenuti solo i residui relativi a obbligazioni scadute ed esigibili; gli altri devono essere cancellati e reimputati agli esercizi successivi sulla base della scadenza, con il Fondo Pluriennale Vincolato;

□ a seguito del riaccertamento ordinario, è individuato il nuovo valore del Risultato di Amministrazione al 1° Gennaio 2016, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo - rettificato - del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, sulla base della percentuale del non riscosso negli ultimi cinque esercizi (rapporto tra incassi in conto residui e residui attivi all'inizio di ogni anno);

Riconosciuto che in conformità,

- al punto n. 9 del principio n. 4/2 della competenza finanziaria potenziata allegato al D.Lgs. 118/2011;
- al principio contabile generale n. 9 della prudenza;

la ricognizione dei residui attivi e passivi deve essere diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;



## COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

--==oo00oo==--

- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;  
verificati i documenti di supporto all'operazione di riaccertamento dei residui messi a disposizione dell'Ente ed esaminati, in parte, anche nell'accesso presso la sede dell'Ente in data 22 marzo 2013 in occasione del quale è stato redatto il verbale n. 10 che qui si intende integralmente riportato;

il collegio dei revisori dei conti evidenzia quanto segue.

### ▣ RESIDUI ATTIVI

Il riaccertamento ordinario ha dato luogo ad una riduzione dell'ammontare complessivo dei residui attivi pari a € 4.443.311,74 se si considerano esclusivamente i residui da anni precedenti con esclusione, quindi, dei residui provenienti dalla competenza del 2015. I residui che risultano alla fine del 2015 maturati a seguito della formazione dalla competenza sono pari ad € 3.065.488,18.

La ricognizione dei residui attivi ha consentito di individuare:

1] crediti di dubbia e difficile esazione stralciati dal conto consuntivo 2015:

- per € 12.138,74 relative all'anno 2011;
- per € 33.839,29, relativi all'anno 2012;
- per un totale di € 45.978,03.

2] crediti riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito, per € 187.083,64, di cui € 45.978,03 relativi a crediti di difficile esazione stralciati dal conto consuntivo 2015 di cui al punto precedente.

Ritiene il collegio che il riconoscimento dell'assoluta inesigibilità o insussistenza, così



## COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

--=oo00oo==--

come indicato nella proposta di deliberazione giuntales e negli atti prodotti dall'Ente oltre a non essere adeguatamente motivato è anche privo dell'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione del credito prima dell'eliminazione totale con indicazione, quindi, delle ragioni che hanno condotto alla maturazione della decisione di stralciarlo, non potendo certamente desumersi la volontà e la decisione dell'Ente dalla sintetica descrizione contenuta nelle tabelle allegate alla richiesta del parere (cfr. punto n. 9.1. dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011).

E' opportuno, quindi, che la delibera della Giunta Comunale e la documentazione alla medesima allegata non si limiti ad indicare soltanto l'importo dei crediti stralciati in quanto di difficile esazione o in quanto riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti, ma indichi anche le motivazioni dell'eliminazione in chiaro e le procedure eseguite dall'Ente, in precedenza, per il recupero del credito.

Inoltre, per maggiore chiarezza e per consentire una immediata individuazione delle diverse determinazioni assunte dall'Ente in materia di riaccertamento dei residui attivi, con particolare riferimento ai crediti, è necessario che siano predisposti separati elenchi per i crediti inesigibili, insussistenti e di difficile esazione anche in vista dell'impatto che gli stessi hanno sul rendiconto dell'esercizio in via di approvazione (cfr. punto n. 9.1. dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011: *<<Al fine di rendere possibile seguire l'evoluzione delle attività di esazione affidate a terzi e di procedere alla loro definitiva cancellazione una volta che sia stata dimostrata l'oggettiva impossibilità della loro realizzazione parziale o totale, è opportuno che i crediti riconosciuti di dubbia o difficile esazione, stralciati dalle scritture finanziarie, siano identificati negli elenchi allegati al rendiconto annuale indicando il loro ammontare complessivo >>.*

3] sono stati segnalati all'organo di revisione crediti imputati all'esercizio di



## COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

--=oo00oo==

riferimento, che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è stato necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito è esigibile:

- per € 1.036.107,32, relative a reimputazioni nell'anno 2016;
- per € 634.407,54, relative a reimputazioni nell'anno 2017.

I residui attivi reimputati si riferiscono alla parte capitale e riguardano:

- € 482.074,86, per l'anno 2016, relativi a "scuole elementari crocette/permute costruzione nuova scuola media; "alienazione di Fabbricati ad uso scolastico;
- € 554.032,46, per l'anno 2016, relativi a "area contrada Monticelli/permute costruzione nuova scuola media"; cessione di terreni edificabili;
- € 634.407,54, per l'anno 2017, relativi a "area contrada Monticelli/permute costruzione nuova scuola media"; cessione di terreni edificabili.

L'imputazione dei residui, così come prevista nel riaccertamento dei residui si riferisce all'operazione legata alla realizzazione della nuova scuola media decisa dall'Ente nell'anno 2013.

Il progetto esecutivo dell'opera prevedeva un impegno di spesa complessiva di € 3.700.000,00 di cui, € 3.128.064,90 (compresi € 68.000,00 per oneri di sicurezza) ed € 571.935,10 quali somme a disposizione per Iva e varie.

Con determina n. 3/385 del 18.09.2013 veniva approvato il verbale di gara del 17.09.2013 e l'affidamento provvisorio dei lavori alla prima ditta in graduatoria a cui seguiva l'aggiudicazione definitiva con determina n. 3/523 del 29.11.2013.

L'opera è stata aggiudicata al prezzo di € 2.835.150,13 (esclusi oneri per la sicurezza pari ad € 68.000,00 ed Iva del 10%), corrispondenti ad un ribasso del 7,35%, oltre all'offerta in aumento per l'area edificabile ex Badorlina di € 20.440,00 ed € 10.500,00 per area e struttura ex scuola elementare Crocette; entrambe da cedere in permuta



## COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

--=00000=--

all'aggiudicataria a titolo di pagamento del corrispettivo.

In particolare, l'opera sarebbe finanziata, oltre che da mutui e fondi propri di bilancio, dalla cessione dei seguenti immobili:

- a) area edificabile ex Badorlina di proprietà comunale stimata a base d'asta € 1.168.000,00;
- b) area e struttura ex scuola elementare Crocette di proprietà comunale stimata a base d'asta € 600.000,00.

Senonché, dopo varie vicissitudini riguardanti la ditta aggiudicatrice dell'opera, descritte nella relazione tecnica redatta dal Responsabile dei lavori pubblici (documento consegnato in data 22.03.2016 al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, in occasione della verifica presso l'Ente sui residui oggetto di riaccertamento), l'Ente ha stipulato in data 18.02.2016 un atto transattivo con la prima ditta aggiudicataria dell'appalto mediante il quale si concorda la risoluzione bonaria del contratto.

Nel frattempo l'Ente ha provveduto ad interpellare la ditta seconda in graduatoria nella gara di appalto la quale, si evidenzia nella citata relazione tecnica, pur avendo dimostrato la volontà di procedere alla realizzazione dell'appalto, si riserva di accettare < < *previa verifica entro breve dell'esistenza delle condizioni che a suo tempo avevano consentito la presentazione dell'offerta, la convenienza e l'opportunità per procedere all'accettazione dell'esecuzione dell'opera* > > .

Alla luce di tale situazione sussistono, a parere dell'organo di controllo, dei dubbi sulla modalità di contabilizzazione dell'intervento sul fronte dei residui come più sopra indicato, almeno per la parte del corrispettivo da regolarizzare eventualmente con la permuta degli immobili.

La reimputazione del residuo, seppure trovo correlazione nell'impegno di





## COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

--=oo00oo=--

spesa,appare, infatti, in contrasto con il punto 3.13dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 che prevede che << Nella cessione di beni immobili, l'obbligazione giuridica attiva nasce al momento del rogito (e non al momento dell'aggiudicazione definitiva della gara). In tale momento, l'entrata deve essere accertata con imputazione all'esercizio previsto nel contratto per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria >>; il rogito notarile, nel caso di specie, non è stato ancora redatto. Inoltre il successivo punto 3.14 dell'allegato 4/2 prevede che <<Per tutte le altre cessioni di beni, l'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà. In tale momento, l'entrata deve essere accertata con imputazione all'esercizio previsto nel contratto per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria >>. Infine, anche il successivo punto 5.3 dell'allegato 4/2 sembrerebbe in contrasto con l'appostazione contabile proposta dall'Ente: <<La copertura finanziaria delle spese di investimento che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi deve essere predisposta - fin dal momento dell'attivazione del primo impegno - con riferimento all'importo complessivo della spesa dell'investimento, sulla base di un'obbligazione giuridica perfezionata o di una legge di autorizzazione all'indebitamento. Non tutte le entrate già accertate ed imputate negli esercizi successivi a quello di gestione possono costituire idonea copertura alle spese di investimento impegnate in tali esercizi.

Costituiscono idonea copertura finanziaria delle spese di investimento, impegnate negli esercizi successivi, le risorse accertate e imputate all'esercizio in corso di gestione (accantonate nel fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa), l'avanzo di amministrazione o le entrate già accertate imputate agli esercizi successivi, la cui esigibilità è perfezionabile mediante manifestazione di volontà pienamente discrezionale dell'ente o di altra pubblica amministrazione >>.

Si tratterebbe, dunque, di una transazione non monetaria, priva di flussi





## COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

--=oo00oo=--

finanziari, nella quale rientrerebbe la permuta.

Dispone il punto 1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011: <<La rilevazione delle transazioni da cui non derivano flussi di cassa è effettuata al fine di attuare pienamente il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti di previsione.

La registrazione delle transazioni che non presentano flussi di cassa è effettuata attraverso le regolarizzazioni contabili, costituite da impegni cui corrispondono accertamenti di pari importo e da mandati versati in quietanza di entrata nel bilancio dell'amministrazione stessa.

Le regolazioni contabili sono effettuate solo con riferimento a transazioni che riguardano crediti e debiti o che producono effetti di natura economico-patrimoniale. Sono escluse le regolazioni contabili che registrano movimenti interni di risorse tra le articolazioni organizzative di un ente prive di autonomia contabile e di bilancio > >

E' opportuno (oltre che perfettamente aderente ai principi contabili) che nella delibera di Giunta venga quanto meno esplicitata la natura dell'operazione evidenziando le ragioni dell'appostamento tra i residui attivi reimputati; modalità che appare discostarsi dai principi contabili sopra richiamati

A seguito del provvedimento di riaccertamento dei residui attivi è stata rideterminata la quota dell'avanzo di amministrazione accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità, pari ad € 45.978,03; importo che andrà a ridurre il FCDE.

### ■ RESIDUI PASSIVI

il riaccertamento ordinario ha dato luogo ad una riduzione dell'ammontare complessivo dei residui passivi, pari a €7.048.912,62 se si considerano esclusivamente i



## COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

--=oo00oo==--

residui provenienti da anni precedenti con esclusione, quindi, dei residui provenienti dalla competenza del 2015. I residui che risultano alla fine del 2015 maturati a seguito della formazione dalla competenza sono pari ad € 1.972.032,77.

La ricognizione dei residui passivi ha consentito di individuare formalmente:

1] debiti insussistenti o prescritti; per € 16.890,29, relativi a insussistenze, di cui € 74,08 relativi a avanzo vincolato ex art. 208.

Le insussistenze, in base a quanto si rileva dalla sintetica descrizione contenuta nella tabella allegata alla proposta di delibera di Giunta, si riferiscono ad eccessivi stanziamenti previsti in sede di bilancio di previsione.

Riguardo alle validate eliminazioni o riduzioni di residui passivi relativi a spese aventi vincolo di destinazione, il collegio ricorda che le economie conseguite dovranno mantenere, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione (laddove presente).

Anche in questo caso, come per i residui attivi, è opportuno che la delibera della Giunta Comunale e la documentazione alla medesima allegata non si limiti ad indicare soltanto l'importo dei debiti insussistenti o prescritti, ma indichi anche le motivazioni dell'eliminazione in chiaro non potendo certamente desumersi la volontà e la decisione dell'Ente dalla sintetica descrizione contenuta nelle tabelle allegata alla richiesta del parere (cfr. punto n. 9.1. dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011).

2] debiti imputati all'esercizio di riferimento, che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il debito è esigibile:



## COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

--=oo00oo=--

- per € 1.633.110,74, relativi all'anno 2015 da reimputare, di cui:  
€ 1.230.320,36, reimputati come impegni nell'anno 2016; € 241.749,95, destinati a FPV; € 152.696,34, relative a sottoimpegni; € 8.344,09, destinati a FPV, per un totale destinato a FPV nell'anno 2016 di € 250.094,04;
- per € 250.094,04 relativi all'anno 2016 di cui:  
€ 241.749,95, reimputati come impegni; € 8.344,09, reimputati come sottoimpegni;

L'ammontare dei residui passivi reimputati riguardano:

- a) parte corrente: residui passivi reimputati nel 2016, pari ad € 485.335,68, di cui, tra quelle più rilevanti:
- € 194.751,68, riguardanti spese per liti e legali;
  - € 34.000,00, riguardanti indennità di risultato;
  - € 11.173,85, riguardanti compenso per progettazione interna UTC;
  - € 6.037,37, riguardante fondo incentivante – lavoro straordinario 2015;
- b) parte capitale: residui passivi reimputati nel 2016, pari ad € 2.183.882,92; residui passivi reimputati nel 2017, pari ad € 884.501,58.

Dalla documentazione esaminata messa a disposizione dell'organo di controllo, tra cui quella visionata in corso di verifica effettuata presso l'ente in data 22 marzo 2016 (cfr. verbale n. 10 del 22.03.2016), è emerso, in particolare:

- 1) con riferimento ai residui passivi reimputati riguardanti spese per liti e legali è emersa la mancata conformità alla lettera g) punto 5.2 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 che dispone: *< < gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di*



## COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

-- = oo00oo = --

*garantire la copertura della spesa. In sede di predisposizione del rendiconto, in occasione della verifica dei residui prevista dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, se l'obbligazione non è esigibile, si provvede alla cancellazione dell'impegno ed alla sua immediata re-imputazione all'esercizio in cui si prevede che sarà esigibile, anche sulla base delle indicazioni presenti nel contratto di incarico al legale. Al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, l'ente chiede ogni anno al legale di confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno e, di conseguenza, provvede ad assumere gli eventuali ulteriori impegni > > ; è opportuno, quindi, un ulteriore approfondimento istruttorio da parte dell'Ente anche in considerazione dell'elevato importo a residuo delle spese legali;*

- 2) relativamente ai residui passivi re-imputati riferiti alle spese qualunque titolo impegnate per il personale, fatte salve le criticità evidenziate dall'organo di controllo in merito alla contrattazione decentrata con verbali n. 55 del 10 dicembre 2015 e n. 8 del 24 febbraio 2016 che in questa sede si intendono integralmente riportati, si invita a fornire ulteriori chiarimenti e documentazione (non ritenendo sufficiente quella esaminata in data 22.03.2016 con verbale n. 10) idonei a dimostrare il rispetto del principio contabile previsto alla lettera a) punto 5.2 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

Il collegio si riserva di effettuare ulteriori verifiche sui residui attivi e passivi finali del 2015 in sede di esame del conto consuntivo 2015. Per tale motivo si chiede la messa a disposizione della documentazione di supporto giustificatrice dell'iscrizione del residuo nel rendiconto finale del 2015.



## COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

--=oo00oo=--

E' nelle suesposte osservazioni il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in ordine al "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO 2015 AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 4 D.LGS N. 118/2011".

Chiuso in Morrovalle, il 24 marzo 2016.

Si pubblici sul sito.

### II COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Ugo Maria Ferlini (*presidente*)

Dott. Angelo Linci (*revisore*)

Dott. Nazzareno Tossici (*revisore*)